

C'era una volta una cava... che è diventata un bene comune

C'era una volta una cava di estrazione di sabbia a Trezzano sul Naviglio (Milano). Fu chiusa circa 30 anni fa. L'acqua della cava è sorgiva (di falda) e ci sono due fontanili nei dintorni dello specchio d'acqua che ha una superficie di quasi 11 ettari. Intorno a questa cava è cresciuto un bosco stupendo, indisturbato. L'area della cava si trova nel territorio di due comuni: Milano e Trezzano sul Naviglio. Da un lato confina con il Parco del



Centenario di Trezzano e dall'altro con il Parco dei Fontanili di Muggiano che ha al suo interno il Lago dei Cigni. Questa posizione è favorevole perché in futuro potrebbe realizzarsi un magnifico collegamento tra tre parchi sovracomunali, nello stile Parco delle Cave (un parco di Milano, molto vasto ndr): un vero sogno.

L'area della cava è divisa tra tre proprietà. Quella della sponda sud, due anni fa, aveva espresso la disponibilità a rendere accessibile il suo terreno per permetterne la fruizione da parte dei cittadini. A questo scopo ha chiesto all'associazione Salvambiente di Trezzano di occuparsi della gestione e di coinvolgere i cittadini nella cura e manutenzione della stessa area. Per due volte, nell'agosto del 2019 e del 2020, sono stati realizzati dei campi di lavoro volontario internazionale, mirati ad aprire sentieri, rimuovere rifiuti e organizzare lo spazio rispettando i criteri di sicurezza.

Nel 2019, una quarantina di persone, proveniente da diverse parti d'Italia e dall'estero, ha partecipato al campo di lavoro (i volontari della Protezione Civile di Corsico, dell'Associazione Parco Sud, della Ri-Maflow, di Salvambiente, di Messa alla prova, della Casa per la pace di Milano e altri volontari provenienti dalla Spagna, Ghana, Gaza e Sri Lanka).

Questa estate, alla fine di agosto, i partecipanti al campo sono stati 120 e si è registrata una grande partecipazione di ragazzi minorenni e famiglie. Insieme hanno aperto sentieri, realizzato due varchi per le canoe, messo in sicurezza le sponde, organizzato gli spazi.

La domenica di fine campo c'è stata l'inaugurazione, a cui hanno partecipato un centinaio di persone, compresi alcuni assessori, purtroppo interrotta da un bel temporale, per fortuna è stato di breve durata. La pioggia non ha scoraggiato i visitatori che sono stati ricompensati visto che lampi e tuoni hanno lasciato il posto a un caldissimo sole, sicuramente di buon auspicio.

Un clima di festa colorato dalle variopinte canoe, sulle quali si potevano effettuare delle prove in acqua, è stato impreziosito dal suggestivo sfondo del lago.

Nel luglio del 2020 era stato firmato fra la proprietà e Salvambiente un comodato gratuito per un anno, rinnovabile.

Il progetto di Salvambiente intende rendere fruibile questo Bene Comune. Non cerca di fare diventare il luogo un giardino, ma di conservare il più possibile le sue caratteristiche di bosco senza precludere l'accesso alle persone che inten-

deranno partecipare alle diverse attività.

Un aspetto interessante dei campi di lavoro è stata la scelta di non portare via dalle sponde nessun materiale naturale, né tronchi, né rami, né rovi... tutto è rimasto in loco per diventare humus. Tutto sarà casa per gli insetti e gli animali.

Il 10 settembre le persone interessate a partecipare a questo progetto sono state invitate a un'assemblea pub-

blica e hanno portato le loro idee, proposte, disponibilità e messo a disposizione risorse e attrezzature per dare vita a un'esperienza di PROGETTAZIONE PARTECIPATA. L'obiettivo è quello di creare un gruppo di volontari disposti a gestire i diversi progetti che potranno valorizzare l'area della cava.

Da qualche mese una decina di persone, tutti i pomeriggi della settimana, apre, chiude e presidia l'area fino al tramonto. Inoltre, ogni primo sabato del mese c'è la possibilità, per chi fosse interessato, di dare una mano nell'opera di manutenzione. Minorenni e famiglie sono i benvenuti.

Il lago oggi ospita due scuole di canoa e ha un'area giochi (non è attrezzata, ma vi si possono costruire le capanne con rami e tronchi), una "tana del lupo", un albero-capanna e il vivaio di alberi dei *Guerrilla Gardeners*. Ci sono anche delle sedie sdraio e delle amache per rilassarsi durante la bella stagione, un tavolo e delle panche per fare merenda, un punto di osservazione ornitologico, l'aiuola delle farfalle...

Quello che non si trova sono i cestini dei rifiuti per due ragioni: perché non ci sono le risorse per pagare la TARI per un'area così vasta e perché le persone devono abituarsi a portare a casa cicche e rifiuti.

Fra i progetti in procinto di partire ci sono la messa a dimora di un frutteto di frutti dimenticati, la collocazione di una ventina di arnie di api, che verranno a svernare al lago, la realizzazione di una collinetta di erbe aromatiche e la costruzione dell'hotel degli insetti. Si accettano anche altre proposte.

Aver scoperto di avere un lago in una cittadina come Trezzano sul Naviglio è stato meraviglioso, ma questo tesoro è fragile e impegnativo da gestire pur essendo tante le possibilità per valorizzarlo.

Per questa ragione cerchiamo persone disponibili a prendersene cura e ad aprirlo regolarmente alle visite.

A questo proposito, ogni primo sabato del mese dalle 14 alle 18, chi vorrà potrà partecipare alla manutenzione popolare. Non serve prenotarsi. Vi aspettiamo!

Mercedes Mas Sole (Presidente Salvambiente)

Gianluca Rossetti

Associazione Salvambiente

salvambiente@yahoo.it

fb: associazione salvambiente trezzano

fb: lago mezzetta di trezzano

Universitari Costruttori: fare volontariato nonostante il covid

Gli Universitari Costruttori sono un movimento nato nel 1966 che opera a favore di associazioni in difficoltà o con pochi mezzi economici realizzando cantieri edili. I volontari partecipano ai campi di lavoro, organizzati in tutta l'Italia, che prevedono la presenza di gruppi di 20-30 persone le quali lavorano per una settimana: le giornate lavorative sono in media di 8 ore e vanno dal lunedì al venerdì, più una mezza giornata il sabato.



Coloro che aderiscono a queste iniziative, per non pesare in alcun modo sul "committente", si fanno carico delle spese di viaggio e di quelle per il vitto, la dotazione antinfortunistica personale e l'assicurazione contro gli infortuni.

Oltre ai campi estivi, gli Universitari Costruttori possono partecipare anche ai campi invernali, che si svolgono durante le festività natalizie, e ai week-end di lavoro quando i lavori sono meno impegnativi come ad esempio la tinteggiatura di locali. Nel contesto della pandemia Covid19, purtroppo è stata presa la decisione di bloccare anche i campi UC che, quindi, non si sono svolti per la prima volta, dopo 56 anni di attività estiva ininterrotta. Le comunità che vengono aiutate spesso ospitano persone fragili o con disabilità e non hanno bisogno di veder aumentato il rischio di contagio a causa della presenza dei volontari. La stessa gestione del campo sarebbe poi risultata troppo complessa, o addirittura difficilmente praticabile, per ovvie ragioni di vicinanza tra i partecipanti. Il 2020 per gli UC si è trasformato in un anno sabbatico.

Nell'assemblea di primavera dell'anno appena passato, tuttavia, è stato suggerito di fare ugualmente del volontariato nel proprio luogo di residenza, magari raccontandone poi l'esperienza.

Con questa premessa, l'ultima settimana di agosto, tra le decine di volontari che hanno aderito al campo presso la cava di Trezzano c'erano anche numerosi UC milanesi: Angelo, Sandra, Marcello, Laura, Max, Elena con il figlio Guido, Maria,

Gianluca. Tutti quanti hanno prestato la loro opera, un po' diversa da quella in cui normalmente sono impegnati, ma ugualmente utile e anche divertente.

I lavori sono consistiti soprattutto nel rendere agibile l'area, tagliando con falci e decespugliatori i fittissimi rovi, presenti ovunque, che quasi impedivano l'accesso: un lavoro lungo e impegnativo anche se ogni tanto addolcito da assaggi di succulente more!

Sono stati anche rimossi materiali vari abbandonati, spianati cumuli di terra e macerie, tolti piccoli alberi che erano in intralcio, sistemato tratti del percorso pedonale che si snoda lungo la riva.

L'ultimo giorno è stato addirittura adagiato in acqua un bellissimo pontile galleggiante, indispensabile base d'appoggio per l'attività delle canoe. Infatti è stata attivata la scuola di canoa, anzi sarebbe meglio dire riattivata in quanto era già presente negli anni '80!

Durante i giorni di attività sono stati realizzati alcuni giochi in legno, costruita una capanna e dipinti a vivaci colori alcuni manufatti inamovibili di cemento, al fine di renderli più gradevoli.

Si è lavorato tutte le mattine dalle 9 alle 13, per poi pranzare, sempre all'aperto e nel rispetto delle regole sul distanziamento, gustando delle ottime pastasciutte, le immancabili angurie e soprattutto pane e dolci cotti con una cucina solare, ossia un'attrezzatura che sfrutta i raggi del sole concentrati sul forno per mezzo di quattro lamiere riflettenti.

Gianluca Rossetti

Volontario del gruppo di Milano degli Universitari Costruttori

www.universitaricostruttori.it

fb: Universitari Costruttori Volontari

Twitter: @UniCostruttori

Instagram: @UniversitariCostruttori



FRATELLI TARANTOLA s.r.l.

Costruzioni Edili

Anno di fondazione 1922

AFFITTA monolocali arredati

VENDE villette appartamenti e box in Rosate

Per informazioni:

Tel. 02 908 48 839

www.fratellitarantola.it

e-mail: info@fratellitarantola.it

Via E. Fermi, 16 – 20088 Rosate (MI)